

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 92 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: *art. 45 della Finanziaria 2006*

Il Consiglio regionale,

considerato che

Nella nuova legge Finanziaria e precisamente all' Art. 45 (5 per mille per volontariato e ricerca) il Governo nazionale dispone che:

1. Per l'anno finanziario 2006, ed a titolo iniziale e sperimentale, fermo quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche, una quota pari al 5 per mille dell'imposta stessa è destinata in base alla scelta del contribuente alle seguenti finalità:

- a) sostegno del volontariato;*
- b) finanziamento della ricerca, scientifica e sanitaria, e dell'università;*
- c) attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente*

considerato inoltre che

Con questo mezzo si intende far ricadere sui cittadini la responsabilità del finanziamento alle politiche sociali e alla ricerca. Essendo la sfera delle politiche sociali vitale per il comune senso di cittadinanza, in questo modo viene ridotto ad una sorta di "lotteria" nella quale viene inserita addirittura la possibilità di finanziamento di attività sociali del proprio Comune di appartenenza. Appare evidente che ad una prima lettura ciò comporta una separazione netta relativamente all'ammontare del gettito tra Comuni grandi e Comuni piccoli nonché tra Territori dove esistono attività produttive e Territori prevalentemente montani o con scarsa attività produttiva.

Considerato infine che:

Non conosciamo ancora i criteri di suddivisione dell'aliquota ma possiamo già prevedere una corsa all'accapparramento delle risorse da parte delle Associazioni di volontariato. Quale volontariato non è poi definito: quello che andrebbe a sostituire i comparti dismessi o "esternalizzati" di stato sociale?

Nella "lotteria" rientra inoltre la ricerca scientifica e l'università; il nostro Paese è già agli ultimi posti in Europa per quanto riguarda il finanziamento della ricerca e con questo sistema si tenta di rimediare agli ennesimi tagli alla spesa pubblica.

Inpegna la Giunta e la sua Presidenza

Ad esprimere presso il Governo nazionale il giudizio negativo della Giunta regionale del Piemonte nei confronti di questa particolare disposizione.

Torino 11 ottobre 2005

PRIMO FIRMATARIO

Altre firme

Il file è trasmesso con e-mail

floppy disk